

ANFFAS CASALE MONFERRATO ETS

Sede Legale: Via Leardi, 8 – Casale Monferrato

Partita IVA e Codice Fiscale: 01956860066

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni, i principi generali, i criteri di valutazione previsti dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, nel quale sono rappresentati i costi ed i proventi dell'esercizio 2025 ed i valori corrispondenti dell'esercizio precedente.

Con la Relazione di Missione si illustrano le poste di Bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il documento è stato redatto secondo il principio del costo nel rispetto della competenza di periodo.

Nello schema di bilancio, così come nella Relazione di Missione, i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

Nell'anno 2025 si sono manifestati nella loro interezza, (l'ultima tranche è stata corrisposta nel mese di Novembre), gli effetti del rinnovo del contratto del CCNL con il conseguente aumento del costo del personale. Ulteriore incidenza sui costi è derivata dalla necessità di garantire la continuità operativa del servizio attraverso sostituzioni di personale rese necessarie per la copertura di assenze dovute a ferie e malattia. I contributi liberali e l'esito della attività di raccolta fondi, che nell'esercizio 2025 sono ammontati a € 130 mila (2024 : € 155 mila) permettono di mantenere la situazione economica in equilibrio, seppur precario.

Nel corso dell'esercizio l'associazione è stata anche impegnata ad organizzare le due assemblee per l'adeguamento dello statuto e l'elaborazione di situazioni contabili necessarie al completamento della documentazione per l'iscrizione al Registro Unico degli enti del terzo settore (RUNTS) avvenuta in data 23/04/2026.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con atto notarile del 23 febbraio 2026 l'Ente PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI ha donato alla Associazione gli immobili di via Leardi che dovranno mantenere una destinazione d'uso di tipo assistenziale-residenziale..

A inizio 2026 è partito un progetto sperimentale in convenzione con ASL AL al fine di sostenere 55 progetti individualizzati di persone minori con disabilità già conosciute ad Anffas con un percorso diagnostico ASL già completato o in via di definizione. Il periodo programmato coprirà tutto il 2026. Si confida in un proseguimento nel 2027, dato il forte impatto di benessere e non solo economico sul nucleo familiare.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione di fine esercizio con particolare attenzione ai movimenti intervenuti nelle varie voci rispetto all'esercizio precedente, alla situazione finanziaria e patrimoniale ed alle movimentazioni di Patrimonio Netto.

ATTIVO		2025	2024
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
	Totale	-	-
B)	Immobilizzazioni		
	I Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e ampliamento	7.613	-
2)	costi di sviluppo	-	-
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	115.322	120.041
	Totale	122.935	120.041
	II Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	645.439	558.860
2)	impianti e macchinari	31.908	21.104
3)	attrezzature	17.892	21.116
4)	altri beni		
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	695.239	601.080
	III Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni	-	-
2)	crediti	-	-
3)	altri titoli	236.255	307.456
	Totale	236.255	307.456
	Totale immobilizzazioni	1.054.429	1.028.577
C)	Attivo circolante		
	I Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale	-	-

	II Crediti		
1)	verso utenti e clienti	38.629	46.119
	- entro 12 mesi	38.629	46.119
	- oltre 12 mesi	-	-
2)	verso associati e fondatori	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
3)	verso enti pubblici	197.369	144.713
	- entro 12 mesi	197.369	144.713
	- oltre 12 mesi	-	-
4)	verso soggetti privati per contributi	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
5)	verso enti della stessa rete associativa	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
6)	verso altri enti del Terzo settore	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
7)	verso imprese controllate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
8)	verso imprese collegate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
9)	crediti tributari	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
10)	da 5 per mille	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
11)	imposte anticipate	-	-
12)	verso altri	342.820	289.428
	- entro 12 mesi	15.072	11.752
	- oltre 12 mesi	327.748	277.676
	Totale	578.818	480.260
	III Attività finanziarie non immobilizzate		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	altri titoli	-	-
	Totale	-	-

	IV Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	165.268	215.638
	2) assegni	-	-
	3) denaro e valori in cassa	3.417	1.080
	Totale	168.685	216.718
	Totale attivo circolante	747.503	696.978
D)	Ratei e risconti	20.895	6.487
	Totale	20.895	6.487
	TOTALE ATTIVO	1.822.827	1.732.042

PASSIVO		2025	2024
A)	Patrimonio netto		
	I Capitale - fondo di dotazione dell'ente	581.620	581.620
	Totale	581.620	581.620
	II patrimonio vincolato		
	1) riserve Statutarie	-	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi	-	24.000
	Totale	-	24.000
	III Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	-965.851	-995.984
	2) altre riserve	630.531	506.575
	Totale	-335.320	-489.409
	IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.502	30.433
	Totale patrimonio netto	247.801	146.644
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) fondo per imposte, anche differite	-	-
	3) altri accantonamenti	209.000	229.775
	Totale	209.000	229.775
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.813	705.869
	Totale	640.813	705.869
D)	Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) debiti verso banche	47.011	28.056
	- entro 12 mesi	32.129	9.434
	- oltre 12 mesi	14.882	18.622

2)	debiti verso altri finanziatori	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	183.516	193.516
	- entro 12 mesi	12.000	12.000
	- oltre 12 mesi	171.516	181.516
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
6)	acconti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
7)	debiti verso fornitori	153.711	88.713
	- entro 12 mesi	153.711	88.713
	- oltre 12 mesi	-	-
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
9)	debiti tributari	32.566	46.368
	- entro 12 mesi	32.566	46.368
	- oltre 12 mesi	-	-
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.876	66.598
	- entro 12 mesi	79.876	66.598
	- oltre 12 mesi	-	-
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	107.372	98.347
	- entro 12 mesi	107.372	98.347
	- oltre 12 mesi	-	-
12)	altri debiti	121.161	113.348
	- entro 12 mesi	12.658	10.505
	- oltre 12 mesi	108.503	102.843
	Totale	725.213	634.946
E)	Ratei e risconti	-	14.808
	Totale	-	14.808
	TOTALE PASSIVO	1.822.827	1.732.042

Rendiconto gestionale

Il rendiconto della gestione esprime, attraverso il risultato di periodo, la capacità dell'associazione di ottimizzare le risorse e di gestire i costi così da assicurare la propria operatività nel periodo medio- lungo. Seguendo lo schema indicato dalla norma le voci sono state classificate secondo le diverse aree gestionali.

ONERI E COSTI		2025	2024	PROVENTI E RICAVI		2025	2024
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.635	72.807	1)	Proventi da quote associative e apporti fondatori	5.460	5.460
2)	Servizi	684.457	627.889	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Per il personale	1.741.592	1.662.365	4)	Erogazioni liberali	56.161	86.296
5)	Ammortamenti	62.237	61.412	5)	Proventi del 5 per mille	30.705	17.911
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	0	10.000	6)	Contributi da soggetti privati	24.250	47.862
7)	Oneri diversi di gestione	59.081	33.133	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	558.593	535.629
8)	Rimanenze iniziali			8)	Contributi da enti pubblici	69.125	49.400
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9)	Proventi da contratti con enti pubblici	1.743.104	1.687.938
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10)	Altri ricavi, rendite e proventi	50.354	43.634
	Totale	2.617.002	2.467.606	11)	Rimanenze finali		
					Totale	2.537.752	2.474.129
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-79.249	6.522

B)		Costi e oneri da attività diverse				B)		Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	2)	Servizi					2)	Contributi da soggetti privati		
	3)	Godimento beni di terzi					3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	4)	Personale					4)	Contributi da enti pubblici		
	5)	Ammortamenti					5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
	6)	Accantonamenti per rischi e oneri					6)	Altri ricavi, rendite e proventi		
	7)	Oneri diversi di gestione					7)	Rimanenze finali		
	8)	Rimanenze iniziali								
		Totale						Totale		
								Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		

C)		Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C)		Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1)	Oneri per raccolte fondi abituali					1)	Proventi per raccolte fondi abituali		
	2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	41.144	34.868			2)	Proventi per raccolte fondi occasionali	90.460	55.667
	3)	Altri oneri					3)	Altri ricavi		
		Totale	41.144	34.868				Totale	90.460	55.667
								Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	49.316	20.799

D)		Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D)		Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1)	Su rapporti bancari	6.666	5.522			1)	Da rapporti bancari		
	2)	Su prestiti					2)	Da altri investimenti finanziari	30.151	1.933

3)	Da patrimonio edilizio				3)	Da patrimonio edilizio	7.950	6.700
4)	Da altri patrimoni immobiliari				4)	Da altri beni patrimoniali		
5)	Accantonamenti per rischi e oneri							
6)	Altri oneri							
	Totale	6.666	5.522			Totale	38.101	8.633
						Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	31.435	3.111

E)	Costi e oneri di supporto generale				E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Servizi				2)	Altri proventi di supporto generale		
3)	Godimento beni di terzi							
4)	Personale							
5)	Ammortamenti							
6)	Accantonamenti per rischi e oneri							
7)	Altri oneri							
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali							
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali							
	Totale					Totale		
						Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
	Totale oneri e costi	2.664.811	2.507.996			Totale proventi e oneri	2.666.313	2.538.429
						Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	1.502	30.433
	Imposte						-	
						Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.502	30.433

Relazione di missione

L'Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, ANFFAS di Casale Monferrato è stata costituita il 12 marzo 2002 a seguito della riorganizzazione di tutte le realtà nazionali che operavano aderendo ad un'unica realtà economica, patrimoniale e fiscale.

I soci fondatori sono 11 e, nel tempo, le adesioni sono cresciute sino ad arrivare a fine 2025 a 107 persone. Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati 38.

Il Consiglio Direttivo, composto da sette persone, tra le quali il Presidente, è stato eletto con l'assemblea del 25 novembre 2023 e rimane in carica per 4 anni. L'organo di controllo, costituito dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, è stato eletto nella stessa assemblea e rimane in carica per 4 anni. Tutte le cariche sono gratuite.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

L'Anffas di Casale Monferrato è un Ente giuridicamente autonomo e fa parte della rete associativa dell'Anffas Nazionale nonché della associazione regionale ANFFAS Piemonte, e persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

- Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità
- Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili.
- Promuovere e sollecitare la prevenzione e la riabilitazione della disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale e operando per ridurre l'handicap.
- Promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali.
- Promuovere, costituire e amministrare strutture riabilitative, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali dei disabili intellettivi e relazionali, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.
- Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili, dei cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva, comportamentale o relazionale, non possono rappresentarsi.

L'attività della Associazione è svolta per competenza in diverse entità a Casale Monferrato, in Via Leardi 8, sede dell'Associazione, dove sono presenti le seguenti strutture:

- ♦ **Centro diurno Silvana Baj:** ospita 14 persone disabili, dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazione sia educativa che assistenziale, con uso di metodologie TEACCH (*Treatment and Education of Autistic and Communication Handicapped Children*) e percorsi di riabilitazione funzionale.
- ♦ **Comunità Silvana Baj:** ospita 12 persone disabili gravi con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili.

- ♦ **Comunità Paolo Allara:** ospita 7 persone disabili con gravità medio grave e gravissimo in Strada Frassineto 2 dove sono presenti le seguenti strutture:
- ♦ **Comunità La casa di Stefano:** ospita attualmente 9 persone (più 2 non in convenzione) in regime residenziale con plurihandicap gravissimo e condizione di salute fragile.
- ♦ **Centro diurno Paolo Signorini:** ospita 10 persone disabili, con presenza di durata variabile, con autismo e disabilità intellettive, ha una connotazione ad alta valenza educativa e funzionale, con uso di strategie visive CAAA (*Comunicazione Aumentativa Alternativa*) e metodologie TEACCH.
- ♦ **Centro diurno Casa di Stefano:** dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazioni sia educative che assistenziali. Il centro diurno ospita 6 persone disabili.

L'Associazione offre, inoltre, diversi servizi riabilitativi e assistenziali a bambini, adolescenti e adulti grazie ad un nucleo multidisciplinare specializzato nel trattamento delle diverse tipologie di difficoltà. Il servizio ha attualmente in carico 66 utenti di cui 40 con disturbo dello spettro autistico. L'équipe dedicata a questa attività è costituita da: 2 TNPEE (terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), 1 educatore, 1 logopedista, psicologa e fisioterapista.

Criteri di valutazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili emanati dall'OIC, specifici per gli enti del terzo settore.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali costituite prevalentemente da migliorie su immobili di proprietà di terzi, sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e Fabbricati	3%
Impianti, macchinario	12%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	12.50%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12% - 20%
Hardware	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli immobili civili ed il terreno, peraltro non destinati alla attività, non sono stati ammortizzati.

Le Immobilizzazioni finanziarie ed i titoli, sono stati inseriti con la quotazione rilevata al momento del trasferimento dei titoli in quanto inferiore alla quotazione di fine anno.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondo per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Proventi

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione dei proventi finanziari e straordinari.

Oneri

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione degli oneri finanziari e straordinari. Considerando che L'Associazione svolge unicamente l'attività istituzionale non si sono rese necessarie particolari suddivisioni in quanto tutti i costi ad essa pertinente.

Nota allo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

		Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio					
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni	7.613			
	Decrementi per cessioni				
	Totale variazioni	7.613			
Valore di fine esercizio		7.613			
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	Valore di bilancio	7.613			

		Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
	Costo			624.572	624.572
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			504.531	504.531
	Valore di bilancio			120.041	120.041
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni			14.187	21.800
	Decrementi per cessioni				
	Ammortamento			18.906	18.906
	Totale variazioni				
Valore di fine esercizio					
	Costo			638.759	646.372
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			523.437	523.437
	Valore di bilancio			115.322	122.935

L'incremento dei costi di impianto e di ampliamento si riferisce alla parcella per la attestazione delle situazioni patrimoniali necessarie per l'iscrizione al RUNTS con personalità giuridica. Considerando che tale iscrizione è avvenuta nell'esercizio 2026 da tale anno verranno calcolati gli ammortamenti all'aliquota del 20%.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali, oltre al software, completamente ammortizzato, comprende i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in comodato d'uso gratuito, capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto il bene non è di proprietà dell'ente e, pertanto, non avrebbe potuto essere imputato al bene stesso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
	Costo	1.618.666	94.142	335.598	2.917	2.051.322
	Fondo ammortamento	1.059.806	73.037	314.482	2.917	1.450.242
	Valore di bilancio	558.860	21.105	21.116	-	601.080
Variazioni nell'esercizio						
	Incrementi per acquisizioni	5.599	17.209	3.051		25.859
	Incrementi per donazioni	130.000				130.000
	Decrementi per cessioni	-35.000			-567	-35.567
	arrotondamento					1
	Storno Fondo ammortamento su beni ceduti				567	567
	Ammortamento	30.650	6.406	6.275		43.331
	Ammortamento del contributo ricevuto	-16.630				-16.630
	Totale variazioni					
Valore di fine esercizio						
	Costo	1.719.264	111.351	338.649	2.350	2.171.614
	Fondo ammortamento	1.073.825	79.443	320.757	2.350	1.476.375
	Valore di bilancio	645.439	31.908	17.892	-	695.239

Terreni e fabbricati

Nella voce Terreni e Fabbricati è compreso l'immobile costruito a cura e spese dell'Associazione su terreno ottenuto in concessione dal Comune di Casale Monferrato (contratto del 09/03/1989 con il Comune di Casale Monferrato e successiva proroga e modifica del 04/04/2001 ed ulteriore modifica per approvazione costruzione di cui alla delibera n. 61 del 05/07/2001 del Comune di Casale Monferrato).

La concessione comprende il complesso denominato Cascina Bricco (fabbricato rurale più terreni) ove è allocato il Centro Diurno Signorini, al quale si affianca il centro Casa di Stefano.

Nell'ipotesi in cui l'Anffas si dovesse sciogliere o se variasse la destinazione, gli immobili dovranno ritornare al Comune di Casale Monferrato, legittimo proprietario, senza che l'Anffas possa pretendere alcun indennizzo per le spese di ristrutturazione/costruzione effettuate.

La durata del contratto di comodato è stabilita a tutto il 31/12/2030; tuttavia è prorogabile purché l'Anffas mantenga la destinazione degli immobili (Cascina Bricco/Centro Diurno Signorini e Casa di Stefano) alle proprie finalità istituzionali di assistenza sociosanitaria a favore delle persone disabili e delle loro famiglie. Permangono i motivi per ritenere che ciò avvenga e su tale considerazione si

fonda il processo di ammortamento avviato con il Bilancio al 31/12/2008. In considerazione della data presunta di utilizzo, stimata al 31/12/2008 in 50 anni, è stata individuata ed applicata l'aliquota del 2%. Il costo sostenuto, pari a euro 823.198,02, trova un correttivo contabilmente allocato alla voce "Fondo Contributi Casa di Stefano", costituito dalle elargizioni ricevute negli anni dal 2003 al 2010 da Fondazioni, Associazioni, Imprese e soggetti privati tutti benefattori che hanno voluto concorrere alla realizzazione della struttura.

Anche tale posta rileva a Conto Economico nella stessa misura (2% come sopra riferito), a partire dall'esercizio 2008, per correggere l'ammortamento. Nel corso del 2025 non ha subito variazioni per offerte.

In data 1° agosto 2020 è stato stipulato un contratto di comodato ad uso gratuito tra la Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori e Anffas Onlus Casale Monferrato, che sostituisce e integra i precedenti contratti di comodato del 1987 e del 1995 con l'aggiunta della porzione dell'immobile sito in Via Leardi ai numeri 6, 8 e 10.

Nel Febbraio 2026, i beni sono stati oggetto di donazione da parte dei Frati Minori.

L'incremento nell'esercizio di € 130.000 riguarda un immobile ed un terreno, ricevuti in eredità, il cui valore è stato determinato da un perito incaricato dalla associazione; per il terreno è già in atto la procedura di vendita. Nel testamento non è espressa una destinazione vincolante, per cui il valore è stato appostato alla voce altre riserve. L'incremento di € 5.599 è dovuto al rifacimento di una parte della rete idraulica relativa alle tubazioni dell'acquedotto

Impianti e macchinari

L'incremento riguarda la sostituzione di un ventilconvettore ammalorato in Casa di Stefano e di parti degli ascensori per adeguamento delle porte REI 120, la sostituzione porte di piano con monoblocco e porte automatiche di cabina complete di ante, in Via Leardi Comunità Allara.

Attrezzature

L'incremento riguarda acquisto armadio frigo e cancellino di sicurezza in Casa di Stefano

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

Trattasi di BTP con scadenze diverse dall'Ottobre 2027 al Marzo 2037, per un valore nominale complessivo di € 280.000, inseriti con la quotazione rilevata al momento del trasferimento dei titoli. Il controvalore al 31/12/2025 è di € 247.361.

Crediti

I crediti, tutti nei confronti di soggetti italiani, hanno avuto movimentazioni come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	46.118	- 7.490	38.629	38.629	
Crediti verso enti pubblici	144.713	52.656	197.369	197.369	
Crediti verso altri	289.428	53.392	342.820	15.072	327.748
Totale crediti	480.259	98.558	578.818	251.070	327.748

I crediti verso utenti derivano da prestazioni a carico dei richiedenti e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per via del progetto ASL quale ente gestore. I crediti verso gli enti pubblici si riferiscono alle prestazioni convenzionate con Asl e sono aumentati a seguito dello spostamento

al 2026 del pagamento di parte delle prestazioni. I crediti verso altri riguardano, sostanzialmente, gli anticipi corrisposti ai dipendenti sull'ammontare del TFR maturato ed il credito per la vendita dell'immobile di Borgo San Martino, con incasso rateizzato, di euro 25.650.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	215.638	-50.370	165.268
Denaro e altri valori in cassa	1.080	2.337	3.417
Totale disponibilità liquide	216.718	-48.033	168.685

La riduzione della liquidità rispetto al 2024 è dovuta all'incremento dei crediti ed alla variazione significativa del risultato della gestione.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.321	12.321
Risconti attivi	6.487	2.087	8.574
Totale ratei e risconti attivi	6.487	14.408	20.895

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente e si riferisce a premi assicurativi e canoni di manutenzione per assistenza informatica. I ratei attivi si riferiscono ai proventi della campagna natalizia 2025 di raccolta fondi, pervenuti nei primi mesi del 2026.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato costituito al momento della trasformazione e separazione dall'ANFFAS nazionale. Non vi sono né riserve né donazioni vincolate.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione dell'ente	581.620			581.620
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate a terzi	24.000		-24.000	
Totale patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-996.284	30.433		-965.851
Altre riserve	506.875	123.655		630.531
Totale patrimonio libero				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.433	1.502	-30.433	1.502
Totale patrimonio netto	146.644	155.590	-54.433	247.801

L'incremento alla voce "altre riserve", si riferisce al lascito testamentario avvenuto nell'esercizio 2025 di un immobile e di un terreno in San Giorgio Monferrato, al netto delle spese legali e notarili sostenute. La contabilizzazione è avvenuta direttamente nelle riserve senza transitare dal conto

economico in quanto si tratta di eventi straordinari che avrebbero impedito una corretta valutazione del risultato della gestione.

Il decremento della riserva vincolata è conseguente alla realizzazione delle migliorie realizzate alla Casa di Stefano dando così seguito ai desideri del *de cuius*.

Fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio		229.775
Utilizzo dell'esercizio		-20.775
Valore di fine esercizio		209.000

La riduzione è conseguente all'utilizzo del fondo costituito per contribuire alla gestione delle vacanze degli ospiti, situazione che si è verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio riguardano:

- Fondo per rischi connessi alla gestione dei beni in comodato per € 84.000
- Fondo per lavori straordinari per € 115.000
- Fondo per la gestione del periodo di vacanza degli ospiti per € 10.000

Trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	705.869
Accantonamento nell'esercizio	114.586
Versamento a Fondi Pensione privati	- 10.343
Versamento alla tesoreria INPS	-96.034
Variazione esercizio precedente	-73.265
Valore di fine esercizio	640.813

Rappresenta l'intero debito nei confronti dei dipendenti ad alcuni dei quali sono stati corrisposti anticipi per complessivi € 307.498 che sono esposti all'attivo tra i "crediti verso altri".

Debiti

I debiti, tutti nei confronti di entità italiane, si suddividono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nello esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	28.056	18.955	47.011	32.129	14.882
Debiti verso enti della stessa rete associativa	193.516	-10.000	183.516	12.000	171.516
Debiti verso fornitori	88.713	64.998	153.711	153.711	
Debiti tributari	46.368	-13.802	32.566	32.566	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.598	13.278	79.876	79.876	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	98.347	9.025	107.372	107.372	
Altri debiti	113.348	7.813	121.161	12.658	108.503
Totale debiti	634.946	90.267	725.213	430.312	294.901

I debiti verso le banche sono aumentati in seguito ad un maggior anticipo su fatture. I debiti tributari sono diminuiti a seguito del pagamento degli importi rateizzati secondo le scadenze pattuite. I debiti verso fornitori sono aumentati a seguito del sostenimento di spese di manutenzione straordinaria il cui pagamento avverrà nell'esercizio seguente.

Il debito verso ANFFAS Nazionale si è ridotto a seguito del pagamento delle rate mensili concordate con il creditore.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.808	-14.808	0

Questa voce si riferiva al 5x1000 relativo all'anno finanziario 2023 ricevuto a fine 2024 la cui rendicontazione ha compreso i costi sostenuti nel 2025. Nell'esercizio 2025 il provento è pervenuto nel mese di agosto e pertanto non si è resa necessaria un'analoga registrazione.

Nota al rendiconto gestionale

Sinteticamente l'attività della Associazione si esprime nei seguenti dati:

Attività di interesse generale	2025	2024
Proventi e ricavi	2.537.752	2.474.129
Costi ed oneri	2.617.002	2.467.606
Avanzo (- disavanzo) attività di interesse generale	-79.248	6.523

Il risultato economico dell'attività di interesse generale evidenzia un peggioramento, come di seguito illustrato, imputabile principalmente all'incremento dei costi operativi non pienamente compensato dalla crescita dei proventi.

L'aumento per costi ed oneri di € 149.396 è imputabile a maggiori costi sostenuti per le manutenzioni e per sostenere la spesa per l'ampliamento del servizio infermieristico. Pertanto i costi sostenuti per la manutenzione sono da considerarsi giustificati per la natura imprevedibile degli eventi e dalla necessità di intervenire tempestivamente al fine di assicurare la continuità del servizio mentre i costi sostenuti per il servizio infermieristico nelle 3 Comunità, risultano congrui e necessari in quanto direttamente correlati al livello di assistenza richiesto ed agli obblighi normativi e qualitativi del servizio erogato.

La variazione positiva della voce "proventi e ricavi", pari a € 63.623, è attribuibile all'incremento delle entrate derivanti dalle rette, conseguente alla presenza costante e continuativa di tutti gli ospiti nelle diverse Comunità.

Attività di raccolta fondi

La gestione della raccolta fondi ha portato ad entrate complessive per € 90.460.

Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente				
		2025	2024	
a)	Proventi della raccolta fondi			
	▪ liberalità monetarie	90.460	55.667	
Totale a)		90.460	55.667	

b)	Oneri per la raccolta fondi		
▪	oneri per acquisto beni	41.144	34.868
Totale b)		41.144	34.868
Avanzo attività di raccolta fondi		49.316	20.799

La raccolta fondi ha avuto luogo in due periodi dell'anno ed è consistita nell'offrire, a tutti coloro che hanno contribuito al sostegno dell'iniziativa, beni di modesto valore acquistati da terzi. L'iniziativa è stata ideata e svolta con l'aiuto predominante dei volontari.

Attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
Proventi e ricavi	38.101	8.633
Costi ed oneri	6.666	5.522
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	31.435	3.111

I proventi su investimenti di € 38.101, riguardano interessi e maggior valore di realizzo dei titoli giunti a scadenza, mentre € 7.950 riguardano le entrate per le locazioni.

Nell'esercizio 2025 sono pervenuti i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Contributo del 5 per mille 2025	15.897
Contributo del 5 per mille 2024	14.808
Totale del contributo 5 per mille	30.705
Comune di Casale Monferrato	16.000
Contributi finalizzati da partecipazione a bandi	19.250
Contributo Comune di Frassinello	3.475
Contributo Comune di Cellamonte	400
Totale	39.125

Nell'esercizio 2026 è pervenuto un contributo del progetto Teacch di € 30.000 già considerato per competenza nell'esercizio 2025

e dagli Enti privati, come segue:

Intesa SanPaolo Fondi di beneficenza	5.000
Cassa di Risparmio di Alessandria	5.000
Fondazione Cassa Risparmio Torino	4.000
Fondazione Cassa Risparmio Alessandria	5.000
Fondazione Venesio	4.250
Club Service	1.000
Totale	24.250

Dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

Personale	2024	uscite	entrate	2025
Amministrativi	5			5
Educatori/Terapisti	18	2	1	17
Operatori Sociosanitari	28	3	2	27
Infermieri	2	1	2	3
Addetti ai servizi	7	3	2	6
Totale Dipendenti	60	9	7	58
Volontari non occasionali	30		8	38

N. 2 dipendenti, un addetto ai servizi ed un operatore Sociosanitario sono in congedo parentale legge 104, e nel 2025, si è usufruito della presenza di n. 3 dipendenti a chiamata. La retribuzione dei dipendenti rispetta quanto previsto dalla legge.

Il contratto con due collaboratori è stato convertito in contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'interesse per l'attività dell'associazione è dimostrato dall'incremento dei volontari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Questa realtà associativa pone costante attenzione al grado di soddisfacimento dei bisogni delle persone con disabilità. Si prevede che, nell'esercizio 2026, l'attività dell'Ente prosegua in continuità con l'impostazione adottata e consolidata nel tempo, incrementando il sostegno economico alle famiglie grazie al progetto sperimentale in convenzione con ASL AL, relativo a n. 55 progetti individualizzati a favore di minori con disabilità, rafforzando così gli interventi di supporto alle famiglie.

Al fine di migliorare la qualità della vita degli ospiti delle comunità, sono programmati interventi di ristrutturazione rivolti alla Comunità Allara, con l'obiettivo di garantire standard sempre più elevati di sicurezza.

Parallelamente, per il personale sono previsti nuovi percorsi formativi, finalizzati ad accrescere le competenze professionali e la consapevolezza del ruolo svolto.

Tuttavia, il previsto incremento dei costi comporterà una pressione sulla sostenibilità economica, dovuta in particolare alla riduzione della liquidità connessa agli esborsi per il trattamento di fine rapporto, sia per posizioni già in essere sia per i dipendenti che matureranno i requisiti pensionistici.

Per il raggiungimento del pareggio di bilancio, oltre a un'attenta gestione delle risorse, risulterà pertanto indispensabile partecipare a bandi di finanziamento e consolidare, nonché ampliare, la rete di sostenitori pubblici e privati, le cui erogazioni rappresentano un elemento essenziale per l'equilibrio economico dell'Ente, anche in considerazione delle previste spese di ristrutturazione della Comunità Allara.

Riveste inoltre particolare importanza il coinvolgimento di nuovi volontari adeguatamente formati, al fine di garantire un ampliamento delle attività ricreative (quali feste, vacanze, gite e uscite pomeridiane), particolarmente apprezzate dagli utenti e dalle famiglie, contribuendo anche a offrire a queste ultimi momenti di sollievo.

Alla luce delle azioni programmate e delle strategie di sviluppo individuate, si prevede comunque una gestione complessivamente positiva, sostenuta dal rafforzamento dei progetti in convenzione, dalla capacità dell'Ente di attrarre risorse esterne e dal consolidamento della rete territoriale, elementi che consentiranno di mantenere nel tempo l'equilibrio economico-finanziario e la qualità dei servizi erogati.

Conclusioni

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

La donazione, da parte dell'Ordine della Provincia S. Antonio dei Frati Minori, delle porzioni di immobile in Via Leardi, dopo le opere di ristrutturazione del primo piano, permetterà il trasferimento della Comunità Allara.

Il Bilancio chiude con un risultato economico positivo che si propone di destinare a copertura disavanzi di gestione.

Per l'Organo Amministrativo
La Presidente

ASSOCIAZIONE ANFFAS CASALE MONFERRATO ETS

via Leardi n. 8 - 15033 Casale Monferrato (AL)

c.f. / p. iva n. 01956860066

iscritta al RUNTS dal 23.04.2026

Relazione del Revisore unico al Bilancio chiuso al 31/12/2025

Oggi 20 maggio 2026 in Casale Monferrato, Via Leardi n. 8, presso la sede dell'associazione, il Revisore unico ha iniziato la predisposizione della relazione redatta ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) da sottoporre all'assemblea dei soci.

Il revisore analizza la bozza di bilancio approvata al fine di provvedere alla stesura della Relazione di legge, accompagnatoria dello stesso.

Avendo riscontrato la conformità e corrispondenza del progetto di bilancio approvato dagli amministratori con la situazione economica patrimoniale precedentemente esaminata per i controlli, il revisore approva la relazione che di seguito si trascrive:

Ai Signori Soci dell'Associazione ANFFAS Casale Monferrato ETS

Principi di redazione

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra associazione, mentre è mia la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39 e i principi di revisione (ISA Italia). Esso deve esprimere un giudizio sulla veridicità e correttezza del bilancio (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione). La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2010, ART. 14

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con a corredo la Relazione di Missione. Il bilancio dell'anno 2025 è stato redatto utilizzando gli schemi

di cui al D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, i principi generali e i criteri di valutazione previsti dagli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile, nonché secondo quanto previsto dal principio contabile ETS emanato dall'OIC (organismo italiano di contabilità).

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nelle "Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla associazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella relazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo appropriato del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese

dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'utilizzo appropriato dei principi contabili, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'utilizzo appropriato da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, incluse l'informativa e, se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di gestione amministrativo/finanziaria e operativo/produttiva, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio direttivo, è responsabile per la predisposizione della relazione di missione, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio dell'associazione, chiuso al 31 dicembre 2025, e sulla conformità della stessa alle

norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio n. 35 riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi dettati dal Codice Civile.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento previste per i collegi sindacali redatte dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Ho vigilato sull'osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho avuto sufficienti informazioni che mi consentono di rilevare che non sono state commesse violazioni di legge, della normazione statutaria e che non sono state intraprese operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della compagine associativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai funzionari interni su cui non ho osservazioni da riportare.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai funzionari e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non ho osservazioni da riportare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra riportato, non sono emersi fatti significativi tali da far sorgere la necessità della loro menzione in questa relazione.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

- a) è stata svolta la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Associazione ANFFAS Casale Monferrato ETS chiuso al 31/12/2025. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo

amministrativo dell'associazione. E' di competenza dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stata fatta una analisi della sua composizione.

c) il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento di revisione raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare, il revisore:
 - ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - ha avuto, da parte degli amministratori, resoconti e colloqui dove sono stati riportati i punti discussi durante le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione; posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi fatti censurabili.
Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al revisore denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al revisore non sono pervenuti esposti.
7. Il revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico. L'associazione chiude l'esercizio con un avanzo pari a € 1.502,00. Da lettura della relazione di missione, il consiglio direttivo riferisce dell'andamento della gestione e delle poste definite con le parti sociali.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.502,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.822,827
Passività	Euro	1.575.025
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	246.300
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.502

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

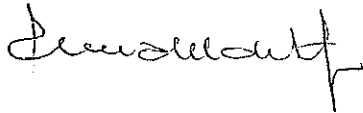
Disavanzo attività di interesse generale	Euro	79.249
Avanzo attività di raccolta fondi	Euro	49.316
Avanzo attività finanziarie	Euro	31.435
Avanzo di esercizio	Euro	1.502

11. Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il revisore attesta, inoltre, che sempre nel medesimo documento gli amministratori hanno indicato i criteri seguiti nella gestione sociale.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il revisore, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal consiglio direttivo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Casale Monferrato, 20 maggio 2026

Il revisore unico

Anna Montiglio



ANFFAS CASALE MONFERRATO ETS
via Leardi n. 8 - 15033 Casale Monferrato (AL)
c.f. / p. iva n. 01956860066
iscritta al Runts dal 23/04/2026

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Ai Signori Soci dell'Associazione ANFFAS – Onlus Casale Monferrato

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di dell'associazione ANFFAS –Casale Monferrato ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.502,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto tale attività è deputata al revisore unico nominato, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente

all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da finalità di solidarietà nel capo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.¹.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

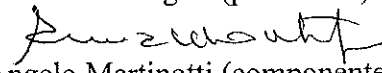
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

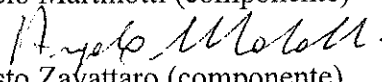
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo dello stesso formulata dall'organo di amministrazione.

Casale Monferrato, 03 giugno 2026

L'Organo di Controllo

Anna Montiglio (presidente)


Angelo Martinotti (componente)


Fausto Zavattaro (componente)

